



# **POLITICA SULLA PROTEZIONE E TUTELA DI BAMBINI, BAMBINE E ADOLESCENTI**

---

## **LUOGO E DATA**

ROMA  
26/03/2021

## **APPROVATO DA**

CONSIGLIO DIRETTIVO  
DI AGAPE ONLUS



# AGAPE

## MISSIONE

Crediamo che ogni persona sia dotata fin dalla sua nascita di un potenziale che costituisce la sua unicità e che abbia il diritto e il dovere di farlo emergere, di esprimerlo e di utilizzarlo nella vita per essere artefice delle proprie scelte. Lottiamo contro l'indifferenza nei confronti della miseria, della sofferenza e della disuguaglianza perché pensiamo che ogni persona debba e possa contribuire a costruire una realtà in cui ogni individuo è fautore del proprio futuro.

## VALORI

Crediamo nel rispetto per l'essere umano, a cominciare dai bambini: portiamo aiuto ai più deboli del mondo, ai bambini orfani o abbandonati dalle famiglie, ai bambini disabili, ai bambini che subiscono violenza. Ci impegnamo affinché a ognuno di essi sia garantita una qualità di vita dignitosa, la necessaria assistenza sanitaria e uno sviluppo sociale tramite progetti educativi rivolti all'istruzione, alla crescita della persona, alla salute psicologica e affettiva. Crediamo che le strutture sul territorio vadano gestite in un'ottica di autonomia e autosostenibilità, rispettando cultura e tradizioni di ogni paese, fornendo strumenti idonei a responsabilizzare ed a rendere autonomo il personale locale.

---

**IMMAGINIAMO IL MONDO  
COME UNA SOLA GRANDE  
FAMIGLIA FONDATA SUI  
VALORI DELLA  
CONDIVISIONE, DELLA  
FIDUCIA NEL PROSSIMO E  
DELLA RECIPROCITÀ.**

---



# COSA DIFENDIAMO, DICHIARAZIONE DELLA NOSTRA POLITICA

---

L'organizzazione AGAPE si impegna a creare e mantenere un ambiente accogliente e protettivo che promuova i suoi valori fondamentali, prevenga e tratti l'abuso e lo sfruttamento dei bambini. Condanniamo fermamente tutte le forme di abuso e sfruttamento minorile, all'interno o all'esterno della nostra organizzazione e rispondiamo sempre, a qualsiasi caso di abuso provato, presunto o tentato all'interno della nostra sfera di influenza, in base alla loro natura.

Gli sforzi assicurano che meccanismi di consapevolezza, prevenzione, comunicazione e risposta esistono e vanno dalle azioni di sviluppo delle risorse umane, alla formazione, alla consulenza, a misure quali sospensione, licenziamento e azioni legali. AGAPE afferma che i bambini abbiano il diritto di:

- Favorire e salvaguardare il loro benessere e sviluppo, in modo da poter utilizzare le proprie capacità;
- Essere ascoltati e dare la loro opinione;
- Valutare, rispettare ed essere compresi nel contesto della propria cultura;
- Essere incoraggiati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
- Essere considerati come attori del proprio sviluppo rispetto a salute, sicurezza e benessere;
- Avere le proprie necessità ben definite e soddisfatte nel contesto familiare e sociale.

La nostra politica di basa:

- Nelle radici, nella visione, nella missione e valori di AGAPE;
- Nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (UNCRC);
- Nell'esperienza e nella partecipazione dei partner delle varie associazioni di AGAPE ONLUS, includendo i bambini che sono partner importanti e i loro punti di vista che sono presi in grande considerazione.

AGAPE agisce in accordo con l'UNCRC: "il maggior interesse del bambino è la nostra principale considerazione". Ogni bambino ha il diritto di sviluppare il suo potenziale a pieno, di ricevere una buona educazione, di partecipare e di non essere discriminato. Ognuno ha la responsabilità di proteggere i bambini da qualsiasi forma di abuso, abbandono, sfruttamento, violenza e discriminazione. In questa politica, la nostra attenzione è focalizzata espressamente sui meccanismi interni per prevenire e rispondere agli abusi sui minori all'interno di AGAPE.

Questo documento politico è vincolante per tutte le associazioni partner di AGAPE. Sulla base di questo documento politico, ogni associazione dovrà definire chiare strutture di segnalazione e risposta, nonché di piani coerenti di gestione delle crisi, al fine di lavorare sul proprio approccio, per rendere la protezione minorile una realtà nel proprio contesto.

Ogni bambino corre il potenziale rischio di subire abusi e di essere sfruttato. Alcune bambine e bambini potrebbero essere più vulnerabili agli abusi e allo sfruttamento, a causa di varie forme di discriminazione ed emarginazione legate al loro livello socio-economico, sesso, disabilità, etnia, condizioni di vita.

“In quanto tale, è fondamentale che ogni persona che si relazioni con AGAPE, comprenda cosa sia l’abuso minorile, così come il proprio ruolo e responsabilità nella protezione dei minori.”

Qualsiasi definizione di abuso minorile richiede innanzitutto una definizione del termine bambino. Secondo il CDCNU un bambino è “ogni essere umano di età inferiore ai 18 anni, a meno che la legge nazionale non riconosca prima l’età della maggiore età”.

Riconosciamo che l’abuso e lo sfruttamento minorile si verifica in tutti i paesi e le società del mondo. Cercare di definirlo un fenomeno mondiale è ancora difficile, a causa delle forti differenze culturali, religiose, sociali, politiche, legali ed economiche che i bambini vivono.

AGAPE rispetta tutte le culture e le religioni; attraverso un ampio approccio interculturale e interdisciplinare abbiamo creato un quadro unificante. Al fine di prevenire e rispondere agli abusi sui minori, è fondamentale che noi, come organizzazione, ci accostiamo ad una comprensione di cosa sia l’abuso minorile e in quali circostanze si debbano applicare le nostre politiche e procedure. AGAPE si impegna ad estendere il proprio lavoro alle famiglie, alle comunità e alle autorità, per promuovere la consapevolezza, la prevenzione e la difesa; per promuovere la protezione dei diritti dei bambini.



Il CDCNU fornisce un quadro di lavoro internazionale, evidenziando i diritti dei bambini ad essere protetti da abuso e sfruttamento (art. 19), dalla discriminazione (art. 2), dalle differenti forme di sfruttamento (art. 32-36); un'attenzione particolare è riservata ai bambini privati delle cure parentali (art. 20), ai bambini rifugiati (art. 22), ai bambini a rischio di droghe (art. 33), ai bambini privati della libertà (art. 37-40), ai bambini in situazioni di conflitto armato (art. 38-40).

Succede spesso che chi abusa è una persona vicina al bambino e di cui esso si fida. Attraverso questa politica, vogliamo influenzare positivamente le pratiche delle famiglie e della comunità. Inoltre, AGAPE, riconosce l'importanza della partecipazione dei bambini, dando loro potere di esprimersi contro ogni forma di abuso attuando l'autoprotezione e la protezione dei loro coetanei.

## OBIETTIVI DELLA POLITICA DI PROTEZIONE DEI MINORI

Questa politica mira a:

- Prevenire i casi di abuso di minori e ridurre il numero di incidenti (da bambino a bambino, da adulto a bambino) nelle strutture (attrezzature) e nei programmi di ogni associazione membro;
- Rendere i bambini consapevoli dei loro diritti e del loro ruolo attivo nella protezione dei minori;
- Informare i bambini, il personale, i membri dei consigli di amministrazione, i membri delle famiglie e delle comunità, i volontari e i partner (soci, donatori, patrocinanti/sponsor, giornalisti, funzionari del governo, ecc.) in merito alla politica di protezione dei minori e alle sue procedure (consapevolezza, prevenzione, rapporto, risposta);
- Incoraggiare i dipendenti direttamente coinvolti con i bambini, ad applicare le competenze necessarie per contribuire allo sviluppo e alla protezione di ogni bambino;
- Garantire che tutti i dipendenti abbiano le condizioni di lavoro necessarie per lo sviluppo e protezione di ogni bambino;
- Incoraggiare i dibattiti aperti sull'abuso di minori, in occasione di riunioni e seminari nazionali in tutti i programmi e le strutture, tra tutti i partner (bambini, giovani, adulti e rispettive famiglie, funzionari che lavorano con i bambini, giovani, personale dirigente, addetti alle pubbliche relazioni e alla raccolta fondi, insegnanti, addetti alla manutenzione e alla sicurezza, ecc.);
- Mettere in atto canali di rapporti (report) equi, sicuri e trasparenti in tutti i tipi di programmi che assicurino che i diritti dei partner (bambini, genitori, dipendenti) siano ascoltati;
- Formare una rete di protezione attiva, affinché tutti i bambini e gli adulti della nostra organizzazione siano protetti e al sicuro. In tutte le associazioni membro, i dipendenti fanno sforzi congiunti per proteggere i bambini.

## COS'È L'ABUSO DI MINORI? DEFINIZIONE E TERMINOLOGIA

Definizione delle quattro principali forme di abuso:

- Abuso fisico, è il danno fisico potenziale o reale causato da un'azione o dalla sua mancanza, che è ragionevolmente sotto il controllo dei genitori o di una persona di responsabilità, potere o fiducia. L'abuso fisico può includere colpire, scuotere, sparare, avvelenare, bruciare, scottare, affogare o soffocare.
- Può anche significare causare danni fisici ad un bambino, producendo sintomi, o causando deliberatamente una cattiva salute del bambino. Gli incidenti possono essere isolati o ripetuti;

**COS'È L'ABUSO DI MINORI? DEFINIZIONE E TERMINOLOGIA (continua)**

- Abuso sessuale, è causato da una relazione tra un bambino e un adulto o un altro bambino, che per età o sviluppo, si trova in una relazione di responsabilità, potere o fiducia, la cui intenzione è quella di gratificare o soddisfare i bisogni dell'altra persona. L'abuso sessuale sui minori comprende anche forzare o incoraggiare un bambino a prendere parte ad attività sessuali, indipendentemente dal fatto che il bambino sia consapevole di ciò che sta accadendo o meno. Le attività possono comportare un contatto fisico o atti di penetrazione o non penetrazione. Questo include anche il coinvolgimento dei minori nella visione, o nella produzione di materiale pornografico, o l'incoraggiamento dei bambini a comportarsi in modo sessualmente inappropriato;
- Negligenza e trattamento negligente, è la mancanza di attenzione o omissione da parte di colui che si prende cura nel garantire lo sviluppo del bambino nelle aree della salute, istruzione, sviluppo emotivo, nutrizione, protezione e condizioni di vita sicure, in un contesto di risorse ragionevolmente disponibili alla famiglia o alle persone che si prendono cura del bambino e che causano, o molto probabilmente causeranno danni alla salute del bambino o allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale o sociale. Questo include la mancata e adeguata supervisione e protezione del bambino da possibili danni;
- Abuso emotivo, è il trattamento emotivo malsano di un bambino, che influisce negativamente sulla sua percezione di sé e sul suo sviluppo. Può portare al bambino la trasmissione di idee tali da farlo sentire inutile, non amato e inadeguato, oppure che sia lì solo per soddisfare i bisogni di qualcun altro; può inoltre imporre aspettative inadeguate al bambino. Le azioni comprendono la limitazione dei movimenti, la minaccia, la paura, la discriminazione, la colpa, la corruzione, la ridicolizzazione, il degrado, l'umiliazione (ad esempio porre domande potenzialmente imbarazzanti, richiedere comportamenti potenzialmente imbarazzanti) o altre forme non fisiche di trattamento ostile o di rifiuto.

### **Considerazioni Particolari**

Abuso di minori da parte di minori

Reclami o preoccupazioni riguardo all'abuso di un bambino da parte di un altro bambino, necessitano di una forma di risoluzione particolarmente sensibile; tuttavia, devono essere trattati secondo le procedure di protezione dei minori. Tutti i lavori con i giovani che hanno commesso abusi, richiedono un approccio efficace che garantisca la protezione delle persone colpite, sostenendo al contempo il giovane affinché modifichi il suo comportamento.

**COS'È L'ABUSO DI MINORI? DEFINIZIONE E TERMINOLOGIA (continua)**

Tale approccio richiede:

- Il riconoscimento di un bambino che ha abusato di un altro bambino differisce in modo significativo dagli adulti che hanno commesso questo tipo di reato, poiché il bambino non è pienamente consapevole del motivo per cui ha commesso l'abuso e le conseguenze che hanno portato;
- Tenere sempre presente che il principale interesse del bambino è la considerazione basilare di tutte le decisioni prese - per entrambi, sia per la vittima che per chi abusa.

Accuse di storie di abuso

La storia dell'abuso, in questa politica, si riferisce all'abuso che un adulto riferisce di aver subito da bambino o da giovane, che vuole dichiarare ad AGAPE. Accade spesso che un individuo non denunci l'abuso fino a molti anni dopo l'accaduto. Una qualsiasi di queste accuse viene trattata come una questione di politica di protezione dell'infanzia, attraverso le procedure di protezione minorile. Tutte le associazioni partner di AGAPE sono pronte a trattare le presunte storie di abusi in modo trasparente e responsabile, conformemente alle procedure di gestione delle crisi definite. Noi cerchiamo di:

- Ascoltare tutte le presunte storie di abuso, prenderle seriamente e agire responsabilmente nei loro confronti;
- Cercare di promuovere il benessere degli adulti che raccontano storie di abusi;
- Proteggere qualsiasi bambino che stia attualmente sotto la nostra cura, dalla persona che presumibilmente ne abusa.

Violazione della privacy infantile

La protezione della privacy minorile si riferisce ai dati privati del minore come fotografie, testi, film, ecc. sul bambino, che sono prodotti a fini pubblicitari. Qualsiasi informazione riguardo la storia di un bambino, le sue condizioni di salute e il suo background familiare, deve essere accuratamente conservata nell'amministrazione di AGAPE. I bambini e persino i genitori o gli accompagnatori non sono sempre consapevoli di questa forma specifica di abuso emotivo che può verificarsi in azioni di raccolta fondi, relazioni pubbliche o comunicazione. La privacy dei bambini è, ad esempio, violata nella produzione non autorizzata di materiale pubblicitario come fotografie, film, testi, ecc, in cui è presente il bambino; o presentare informazioni sensibili in un contesto che rivela l'identità del bambino.

AGAPE "rispetta i diritti di privacy dei minori". Tutti i dipendenti e i partner esterni coinvolti nella diffusione di informazioni sui minori e nella creazione e distribuzione di materiale pubblicitario, agiscono con le seguenti linee guida:



## **COS'È L'ABUSO DI MINORI? DEFINIZIONE E TERMINOLOGIA (continua)**

- Quando produciamo materiale pubblicitario con un bambino, chiediamo il permesso sia al bimbo stesso che al tutore legale (o almeno ad un adulto che si prende cura del bambino);
- Non chiediamo attivamente ai bambini di dire o fare cose che li facciano sentire come "oggetti di pietà" (ad esempio parlare del passato o chiedere donazioni);
- Ci prendiamo cura dei nomi dei bambini, in particolare in relazione a informazioni sensibili riguardo i bambini stessi (ad esempio il background familiare, le condizioni di salute, la disabilità o comportamenti negativi);
- Agiamo con cautela riguardo alla combinazione di informazioni testuali e visive ogni qualvolta che il testo includa informazioni sensibili di un bambino e ogni volta che una fotografia o un filmato mostri aspetti sensibili della vita di un bambino e riveli la sua identità.

Seguire queste linee guida assicura il rispetto della privacy del minore, prevenendo contemporaneamente la consapevolezza delle violazioni di tale privacy. Sulla base di queste linee guida, i dipendenti direttamente coinvolti con i bambini, hanno il diritto e l'obbligo di proteggere i bambini da qualsiasi tentativo di violare la loro privacy, sia intenzionale o meno.

## **PARTNER**

La protezione dei minori è una questione che riguarda tutti noi. E' parte integrante del nostro lavoro e colpisce tutte le persone di AGAPE e tutti quelli che sono in contatto con la nostra organizzazione.

PARTNER	MESSAGGI CHIAVE PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Bambini (&lt; 18 anni)</b></li> <li>• <b>Giovani (18-35 anni)</b></li> <li>• <b>Ex Beneficiari</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avete diritti – incluso il diritto di dire “No”;</li> <li>• La violenza non è permessa;</li> <li>• Ascoltiamo ciò che dici e ti prendiamo sul serio</li> <li>• Anche tu sei un partner;</li> <li>• Ascoltiamo ciò che dici e ti prendiamo seriamente;</li> <li>• Sostieni tuoi fratelli e sorelle – rendili consapevoli dei propri diritti.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale per lo sviluppo del bambino: educatori, assistenti sociali e psicologi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avete supporto nello sviluppo di processi disciplinati positivi e partecipativi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale che lavora direttamente con i bambini e i ragazzi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amore e affetto sono essenziali per costruire relazioni durature e stabili in una famiglia; abbracciare e toccare un bambino non è abuso!</li> <li>• Avete appoggio nell’adottare cure parentali adeguate e positive;</li> <li>• Non siete soli per quanto riguarda l’abuso di minori da parte di minori.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Leader comunitari e religiosi, capi di quartieri o rione</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avete un ruolo chiave nel garantire che tutti i dipendenti e i partner siano coinvolti e che la prospettiva del bambino venga rispettata;</li> <li>• Avete il diritto di favorire il benessere del bambino a discapito delle necessità informative o di raccolta fondi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Famiglie biologiche o adottive</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avete supporto nell’applicazione di processi disciplinari positivi e partecipativi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Professori e personale in tutti i programmi educativi</b></li> <li>• <b>Operatori di assistenza all’infanzia</b></li> <li>• <b>Personale nei programmi di rafforzamento delle famiglie e delle comunità, badanti, volontari</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Siete un modello comportamentale che viene preso in considerazione;</li> <li>• Avete supporto nello sviluppo di processi disciplinari positivi e partecipativi;</li> <li>• Date ascolto ai bambini: prestate attenzione ai possibili segni di abuso; siate responsabili e presenti quando hanno bisogno del vostro appoggio.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale amministrativo, di manutenzione e di sicurezza presso strutture, programmi e uffici di segreteria</b></li> <li>• <b>Personale tecnico</b></li> <li>• <b>Soci, donatori, sponsor, giornalisti e visitatori</b></li> <li>• <b>Partner di altre organizzazioni che lavorano e interagiscono con la nostra organizzazione</b></li> <li>• <b>Consulenti ed entità esterne che forniscono servizi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La protezione è una questione che riguarda tutti noi;</li> <li>• Anche voi siete parte dell’equipe.</li> </ul>

## **CONSAPEVOLEZZA**

Aumentare la  
consapevolezza riguardo  
l'abuso dei bambini e i  
suoi rischi

## **PREVENZIONE**

Fornire indicazioni su  
come proteggere i  
bambini dagli abusi

## **SEGNALAZIONE**

Stabilire e aderire a  
procedure di  
segnalazione  
chiare e semplici

## **RISPOSTA**

Garantire che vengano  
intraprese azioni  
chiare in caso di  
sospetti o segnalazioni  
di abuso su minori

**PUNTI CHIAVE  
DI QUESTA  
POLITICA**

# CONSAPEVOLEZZA

Lo sviluppo di una cultura aperta e ricettiva in tutti i programmi di AGAPE e nelle comunità in cui siamo parte attiva è essenziale per la tutela dei bambini. Noi come organizzazione e come singoli dipendenti, dobbiamo avere il coraggio di rompere il silenzio e i tabù nel dibattito sull'abuso di minori. Attraverso una comunicazione protetta, chiara e onesta diamo e riceviamo feedback positivi e negativi.

E' fondamentale osservare le seguenti considerazioni di base:

- Tutte le persone legate ad AGAPE devono comprendere appieno l'abuso sui bambini e tutte le sue implicazioni;
- Dobbiamo offrire regolarmente opportunità per discutere dei diritti e della protezione dei minori (per esempio, in riunioni, dibattiti informali, o valutazione delle prestazioni);
- Forniamo regolarmente opportunità ai bambini (di differenti età e ambienti) di esprimere le loro preoccupazioni, in modo che qualsiasi preoccupazione relativa alla protezione possa essere ascoltata e affrontata;
- Il maggior interesse del bambino deve essere la guida nel nostro processo di protezione dell'infanzia. In casi di conflitto d'interessi, diamo priorità al benessere del bambino;
- Tutti i contratti di lavoro e i codici di condotta firmati tra dipendenti e rappresentanti dell'organizzazione, devono anche fare riferimento alla politica di protezione dei minori.



# PREVENZIONE

---

Per prevenire l'abuso sui minori dobbiamo creare e mantenere un ambiente che promuova i valori fondamentali della nostra organizzazione in AGAPE. Un'ampia gamma di azioni può supportarlo: l'obiettivo principale è l'implementazione di adeguati approcci di reclutamento e sviluppo delle risorse umane. Allo stesso tempo, è importante ascoltare attentamente i bambini, considerare seriamente le loro opinioni, incoraggiarli a partecipare ai dibattiti su questioni relative la protezione minorile, e offrire loro l'opportunità di costruire relazioni basate sulla fiducia. E' chiaro che l'abuso di minori ha meno probabilità di verificarsi in un contesto che promuove la partecipazione dei bambini in tutti i livelli.

- Vengono applicati i più elevati standard di selezione, assunzione e verifica. Le candidature per qualsiasi posizione, dipendente o volontario, devono includere qualsiasi precedente penale. Questo può essere ottenuto fornendo la fedina penale o un'altra forma appropriata di controllo e riferimenti incrociati;
- Tutti i dipendenti ricevono una formazione adeguata e firmano il codice di condotta che conferma la loro comprensione e il loro impegno nella politica di protezione minorile;
- Tutti i dipendenti ricevono assistenza sulla politica di protezione minorile durante il loro primo mese di lavoro;
- I bambini sono autorizzati ad assumere ruoli per il proprio sviluppo e protezione. Sono incoraggiati a partecipare a tutte le questioni che riguardano la loro vita e sono coinvolti in dibattiti sui loro diritti. I bambini discutono di ciò che è accettabile e inaccettabile e cosa possono fare se sentono che qualcosa non va;
- Ad ogni bambino vengono offerte opportunità di sviluppo individuali adeguate alle loro necessità e potenzialità. I dipendenti ricevono formazione e supporto per implementare attività di sviluppo per i bambini;
- Tutti i dipendenti che lavorano con i bambini hanno accesso a servizi di consulenza familiare, quando necessario;
- I dipendenti sono incoraggiati a scambiarsi le esperienze su base regolare, nelle loro e tra le altre strutture e programmi riguardo al modo di affrontare la protezione dei minori;
- Supportiamo l'aumento di consapevolezza e la propensione a costruire una disciplina positiva, da parte dei genitori, della comunità e degli individui delle istituzioni religiose, in alternativa alle punizioni corporali;
- Attraverso il nostro lavoro di supporto nelle comunità e società, i sistemi di protezione dei minori sono rafforzati, così da prevenire e rispondere ai temi di protezione minorile sollevati dai bambini.



## **PROTOCOLLI DI CONDOTTA GENERALE**

Il codice di condotta di AGAPE è un contratto tra AGAPE e i suoi dipendenti, collaboratori, volontari, i suoi partner, visitatori e, in generale, con tutte le persone che entrano in contatto con i bambini. Presenta un quadro generale di regole comportamentali da utilizzare tra adulti e bambini. I dipendenti, collaboratori, partner, visitatori di AGAPE, in contatto con i bambini, sono tenuti a:

- Comprendere i bambini nel contesto locale in cui vivono;
- Lavorare con i bambini in uno spirito di cooperazione basata sulla fiducia e sul rispetto;
- Lavorare con i bambini per rafforzare le loro capacità e potenzialità;
- Trattare i bambini con rispetto e identificarli come soggetti attivi con necessità e diritti specifici;
- Prendere in considerazione le opinioni dei bambini;
- Informare i bambini su qualsiasi questione che riguardi loro;
- Garantire un buon comportamento per garantire che i diritti dei minori non vengano violati;
- Promuovere una cultura di fiducia in cui possano essere sollevate e discusse eventuali domande e preoccupazioni;
- Creare un ambiente sicuro per i bambini;
- Incoraggiare i bambini ad esprimersi;
- Garantire che nel processo di accompagnamento individuale del bambino, questa relazione trasmetta fiducia alle altre persone;
- Evitare qualsiasi situazione ambigua che possa essere intesa come segnale d'abuso;
- Prevenire situazioni che presentano un rischio di abuso e reagiscano immediatamente come caso di abuso.

I dipendenti, collaboratori, partner e i visitatori di AGAPE non devono mai:

- Usare punizioni fisiche oppure umiliare, svalutare o stigmatizzare i bambini;
- Avere qualsiasi forma di relazione sessuale con i bambini o violare l'intimità dei bambini;
- Avere una qualsiasi forma di atteggiamento fisico ritenuto culturalmente inappropriato nei confronti dei bambini;
- Organizzare attività che sono a rischio di abuso o che possono creare rischi di abusi al di fuori dell'attività o mantenere relazioni abusive o di sfruttamento con i bambini, compresi i rapporti di lavoro;
- Agire fisicamente o attraverso le parole in modo sessualmente provocatorio e inappropriato;
- Essere consapevoli o partecipare ad attività che potrebbero sfociare in abusi, senza segnalarlo;
- Avere un trattamento preferenziale con i bambini o trascorrere un tempo eccessivo soli con un bambino, escludendo gli altri nel luogo di attività;
- Scattare foto denigrabili ai bambini (fotografie, video, ecc.);
- Ospitare uno o più bambini soli nella propria residenza o in qualche altro luogo simile;
- Usare atteggiamenti fisici di affetto con i bambini, che siano essi sconvenienti o non consentiti (per il bambino o per gli educatori), ritenuti culturalmente insensibili e/o inappropriati;
- Applicare, quanto più possibile, la regola dei "due adulti", nella quale due o più adulti siano presenti in tutte le attività che coinvolgono i bambini. Se ciò non fosse possibile, incoraggiarli nel cercare alternative, come essere accompagnati da un membro della comunità o da familiari;
- Prendersi cura del proprio aspetto e del proprio modo di esprimersi, delle proprie azioni e relazioni con bambini e adolescenti in generale.

### Visite esterne

Tutte le visite devono essere organizzate in anticipo tramite AGAPE. I visitatori devono presentare la loro richiesta una settimana prima della visita;

- Se i visitatori arrivano in una comunità previa notifica da parte di AGAPE, il team sul campo si riserva il diritto di rifiutare la visita o in alternativa, comunicare immediatamente alla direzione di AGAPE la presenza di visitatori non annunciati per una possibile approvazione;
- I visitatori devono consegnare un documento di identità aggiornato ai dipendenti di AGAPE. Le copie dei documenti saranno conservate in un luogo sicuro e adeguatamente protetto;
- Il team di AGAPE sarà presente durante ogni visita ai bambini beneficiari o alla comunità;
- I bambini o i partner non possono essere invitati o rimossi dalle loro comunità, da parte dei visitatori, nemmeno per una breve passeggiata;
- I visitatori e i bambini/famiglie non possono scambiarsi indirizzi di corrispondenza durante le visite;
- I visitatori non devono discutere, proporre o prendere accordi per fornire servizi e/o supporto finanziario diretto a bambini o famiglie;
- Le fotografie scattate durante la visita devono essere intese per uso personale e non devono essere pubblicate su Internet o in qualsiasi altro supporto, senza che vi sia l'espressa autorizzazione scritta di AGAPE;
- I visitatori devono accettare di essere soggetti alle leggi del paese dove si trovano, per tanto dovranno agire di conseguenza;
- Ogni visita deve comparire nel rapporto periodico del team di AGAPE.

# SEGNALAZIONE

---

Prendiamo sul serio tutte le segnalazioni e prendiamo le misure appropriate.

AGAPE definisce e implementa chiare procedure di segnalazione e risposta, comprese le linee interne di comunicazione, e definisce i ruoli e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti. Devono essere prese misure rapide e trasparenti che tengano conto delle responsabilità legali locali.

- In ogni programma di installazione deve essere eletta una squadra di tre persone, come quella a cui devono essere segnalati i casi che destano preoccupazione riguardo la protezione dei bambini. Tutti i bambini e il personale conoscono questi membri. Da un lato, queste squadre di protezione dei minori sono pronte e reagire in modo adeguato in situazioni di crisi e creano e mantengono registri degli eventuali episodi di abuso di minori;
- D'altro canto, l'obiettivo centrale dei loro sforzi è sensibilizzare e prevenire gli abusi;
- A livello nazionale, il team di protezione dei minori è guidato dal direttore nazionale ed è composto da due a quattro persone. Sono nominati dal consiglio di amministrazione presente in Italia e controllano lo stato generale di protezione dei minori nel paese. Un rappresentante del team nazionale di protezione dei minori sarà coinvolto nelle indagini su eventuali casi di abuso di minori. Il rappresentante nazionale di AGAPE è il responsabile ultimo e fornisce relazioni semestrali al consiglio direttivo di amministrazione sullo stato nazionale di protezione dei minori nella rispettiva delegazione del paese;
- Quando si affrontano casi di abuso, la riservatezza è di massima importanza; le informazioni devono essere trattate con cautela. Il bambino o chiunque altro fornisca informazioni sull'abuso di minori, deve essere consapevole che i fatti denunciati sul presunto abuso, saranno condivisi solo con le persone autorizzate ad avere accesso a tali informazioni;
- Ogni dipendente è tenuto a fornire immediatamente tutte le informazioni relative ad un possibile caso di abuso di minori a un membro del team dei minori. Qualsiasi adulto che trattenga informazioni o copra qualsiasi abuso, è considerato complice;
- Bambini, personale e altri adulti segnalanti sono supportati e protetti. Una persona accusata di abuso di minori ha diritto a un processo equo.

# RISPOSTA

---

Tutte le forme di abuso di minori sono prese seriamente, senza eccezioni, in tutti i programmi o progetti e verrà data una risposta in base alla gravità del crimine. Garantiamo sempre che venga data una risposta, indipendentemente dalla gravità dell'abuso commesso. Nel rispondere, ci assicuriamo che venga seguita una procedura equa e trasparente, in modo che nessuno venga condannato ingiustamente e i diritti dei soggetti coinvolti siano protetti.

- In tutti i casi sospetti o comprovati di abuso di minori, o negligenza, l'attenzione è rivolta alla salvaguardia e alla protezione del minore. Allo stesso tempo, vengono fornite misure di trattamento ed è garantita la protezione di ogni persona coinvolta. Le persone interessate ricevono la consulenza e il supporto necessari;
- Nell'indagine di un episodio di abuso di minori, dovrebbero essere coinvolti uno specialista esterno e un rappresentante del team nazionale di protezione dei minori;
- In tutti i casi di abuso, viene condotta un'indagine da una persona neutrale che non sia coinvolta nel caso. Questa persona presenta le sue conclusioni dell'indagine al team di protezione dei minori, che prenderà una decisione sui passi seguenti da intraprendere;
- La risposta all'abuso di minori da parte di minori, si concentra su ciò che è meglio per lo sviluppo e protezione di tutti i bambini coinvolti in tali casi;
- Se un adulto commette un abuso, a seconda del livello di gravità, saranno prese misure legali in conformità con il sistema nazionale della segnalazione e risposta, che definisce i livelli di risposta di ogni singolo caso. Quando necessario verrà fornita assistenza legale;
- Esiste una chiara leadership con una persona responsabile della fornitura di informazioni e comunicazione interna ed esterna, in merito agli episodi di abuso di minori nelle associazioni nazionali. Questa persona è supportata dal team di protezione dei minori.
- Le decisioni e le azioni vengono prese rapidamente;
- I casi saranno segnalati alle autorità governative per la protezione dei minori, secondo le procedure che saranno definite dall'associazione nazionale;
- I registri scritti di tutti i casi di abuso segnalati e le relative conclusioni, sono conservati nell'apposito programma.

## REGOLE DI CONDOTTA IN CASI PARTICOLARI

### Donatori e sponsor

I progetti/programmi di AGAPE sono opportunità per aiutare sia i bambini che l'intera comunità. Attraverso questi progetti/programmi, il donatore e gli sponsor possono stabilire uno scambio culturale molto ricco con il bambino, la sua famiglia e la comunità. Tuttavia è importante che i progetti/programmi non mettano a rischio il bambino. Il donatore e lo sponsor, inizialmente, riceveranno per iscritto una spiegazione sulla nostra Politica di protezione dell'infanzia e le procedure che si devono rispettare. AGAPE si riserva il diritto di negare o interrompere la relazione con i donatori e i partner dei progetti/programmi nel caso in cui non mostrino rispetto per la nostra Politica di protezione dell'infanzia o nel caso in cui mettano a repentaglio i diritti del bambino, determinati dalle Convenzioni delle Nazioni Unite.



Tutte le comunicazioni (verbali, scritte o visive) dei donatori e sponsor ai bambini beneficiari, sono supervisionate al fine di intercettare materiale inappropriato. Qualsiasi materiale che desti preoccupazione, verrà adeguatamente inoltrato alle istituzioni legali.

### **Immagini**

Le fotografie dei bambini beneficiari, possono essere utilizzate solo con l'espressa autorizzazione di AGAPE. Le immagini di proprietà di AGAPE possono essere utilizzate solo ai fini per i quali è stata concessa l'autorizzazione. Le informazioni personali o fisiche che possono essere utilizzate per identificare la posizione di un bambino, non possono essere utilizzate sui siti Web, blog o social network o pubblicate in luoghi pubblici. Il cognome del bambino o il nome della comunità, deve essere utilizzato solo con l'espressa autorizzazione di AGAPE. Se la storia di vita dei bambini o della comunità viene utilizzata per scopi promozionali o nei media, garantiamo che nessuna informazione riservata venga fornita, di modo che il bambino non possa essere localizzato. Tutte le fotografie e immagini devono nobilitare e rispettare i bambini. Le immagini non devono rappresentare i bambini in modo vulnerabile o sottomesso. I bambini devono essere completamente vestiti e nel loro ambiente naturale.

# POLITICA SULLA PROTEZIONE E TUTELA DI BAMBINI, BAMBINE E ADOLESCENTI

---

LUOGO: Roma

DATA: 26/03/2021

NOME: Paolo Vanini

FIRMA:

